



## F.A.Q. AVVISO 02/10

*(Per ulteriori chiarimenti si consiglia di leggere attentamente l'Avviso 02/10)*

### **Domanda 1.**

Come si effettua l'adesione a Fondoprofessioni?

### **Risposta 1.**

L'adesione a Fondoprofessioni è facile, libera e gratuita: basta segnalare la scelta una sola volta sulla denuncia aziendale mensile del flusso UNIEMENS, ( in vigore dal 1.10.2010 dove sono stati unificati i flussi EMENS e DM/10 ), la sigla di Fondoprofessioni "FPRO".

Fondoprofessioni consiglia affinché la procedura vada a buon fine di inserire nel flusso Uniemens:

- i codici previsti "REVO" e/o "REDI" (per i dirigenti) nella cella disponibile della colonna CODICE senza riportare alcun dato;
- nella cella immediatamente al di sotto "ADESIONE FONDO" "FPRO" seguito dal numero dei dipendenti.

Inoltre di verificare attraverso il "Fascicolo Elettronico Aziendale Dati complementari", che si trova all'interno del Cassetto Previdenziale, se l'adesione è stata effettuata correttamente.

### **Domanda 2.**

Dopo quanto tempo dall'adesione si può usufruire del Finanziamento?

### **Risposta 2.**

Lo Studio/Azienda potrà usufruire dei finanziamenti del Fondo prescelto sin da subito.

### **Domanda 3.**

Chi può beneficiare del finanziamento?

### **Risposta 3.**

I destinatari dell'attività formativa sono solo e esclusivamente le lavoratrici e i lavoratori dipendenti per i quali gli studi professionali e/o le aziende collegate sono tenute a versare il contributo dello 0,30%, versato ogni mese dal datore di lavoro e destinato a Fondoprofessioni.

Sono quindi esclusi:

- Co.co.pro
- Partita Iva
- Apprendisti
- Tirocinanti
- Praticanti
- Datori di lavoro

E' inoltre richiesto agli studi/aziende la dichiarazione di mantenimento dell'iscrizione a Fondoprofessioni dei beneficiari dipendenti per almeno un anno dalla fine delle attività formative.

#### **Domanda 4.**

Cos'è il contributo dello 0,30% da versare al fondo?

#### **Risposta 4.**

E' il contributo che ogni azienda versa regolarmente e obbligatoriamente nel più ampio ambito delle ritenute INPS sotto la dizione contributo per la lotta alla disoccupazione involontaria. Con la legge 388 del 2000 (art.118) gli/le studi/aziende possono scegliere di assegnare questo 0,30% ad un Fondo Paritetico Interprofessionale, al quale richiede contributi per la formazione dei propri dipendenti.

#### **Domanda 5.**

Qual è il valore massimo del voucher?

#### **Risposta 5.**

Il valore massimo è 1.500,00 Euro.

#### **Domanda 6.**

Di quanti voucher può beneficiare uno/una studio/azienda?

#### **Risposta 6.**

Ogni Studio/Azienda non potrà beneficiare per più di due (2) contributi di attività formative a catalogo in un anno.

#### **Domanda 7.**

Il finanziamento dell'80% è esente IVA?

#### **Risposta 7.**

No. Esempio:

- 1) L'Ente di Formazione emette una fattura allo studio di € 500 + iva 20% = 600€;
- 2) lo studio/azienda paga € 600 all'Ente di Formazione;
- 3) lo studio/azienda emette una fattura al Fondo dell'80% dell'imponibile IVA, ossia, di € 400 € ai sensi dell'art.2 comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.
- 4) il fondo bonifica allo studio/azienda € 400;
- 5) il costo residuo è a carico dello studio/azienda.

#### **Domanda 8.**

Se il partecipante al corso non può essere presente ad una giornata di formazione può partecipare un suo collega?

#### **Risposta 8.**

No, in quanto il presente Avviso finanzia attività formative specificamente rivolte al singolo utente beneficiario che inoltra richiesta.

#### **Domanda 9.**

E' obbligatorio partecipare a tutte le giornate del corso formativo?

**Risposta 9.**

No, purché sia garantito il 70% delle ore totali del corso.

**Domanda 10.**

Viene finanziata anche l'attività e-learning?

**Risposta 10.**

No. La formazione in modalità e-learning richiede il controllo, il monitoraggio e la verifica per il riconoscimento delle attività formative svolte, non in coerenza con l'avviso 02/10 che invece vuole essere rapido veloce e snello.